

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE (CLASSE L-20)



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA
COMUNICAZIONE**

INDICE

Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo	3
Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio	3
Art. 3 – Riconoscimento di attività formative	3
Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo	4
Art. 5 – Piano di studio	6
Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi	7
Art. 7 – Conseguitamento del titolo	7
Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS	8
Art. 9 – Norme finali e transitorie	8



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo

- 1) Il presente Regolamento, che si applica alle coorti di studenti a decorrere dall'a.a. 2025/2026, disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del corso di Laurea in Interfacce e Tecnologie della Comunicazione (di seguito anche CdS), attivato nella Classe L-20 – Scienze della Comunicazione di cui al DM 19/12/2023 n. 1648 ed è conforme a quanto previsto dall'Ordinamento didattico.
- 2) Le informazioni sul CdS sono presenti sul sito: <https://corsi.unitn.it/it/interfacce-e-tecnologie-della-comunicazione>. Il/la Responsabile del CdS e l'Organismo di gestione del CdS (Consiglio di Corso di Studio) sono indicati alla pagina web del CdS.
- 3) Gli obiettivi formativi specifici del CdS, i risultati di apprendimento attesi e agli sbocchi occupazionali e professionali, definiti nell'Ordinamento didattico, sono consultabili sulla pagina specifica del CdS all'interno di Course Catalogue, raggiungibile dal sito indicato al comma precedente, oppure consultando l'intero Course Catalogue all'indirizzo <https://unitn.coursecatalogue.cineca.it/>.
- 4) La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive. Le attività didattiche del CdS si svolgono principalmente presso la sede didattica del Dipartimento.

Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio

- 1) I posti disponibili per l'iscrizione al primo anno sono stabiliti annualmente dagli Organi competenti e comunicati tempestivamente sul sito del CdS.
- 2) Ai sensi dell'Ordinamento, l'accesso al CdS è subordinato al possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. In relazione agli obiettivi formativi specifici del Corso, sono inoltre richieste un'adeguata conoscenza della lingua italiana, conoscenza delle nozioni informatiche di base, conoscenze matematiche di base e la conoscenza a livello pre-intermedio della lingua inglese (corrispondente al livello A2).
- 3) La verifica del possesso dei requisiti d'accesso avviene tramite prova di ammissione selettiva le cui modalità sono indicate nel bando di ammissione pubblicato annualmente sul portale di Ateneo.

Art. 3 – Riconoscimento di attività formative

- 1) A fronte della richiesta di riconoscimento di CFU acquisiti esternamente al CdS, viene sempre verificata la coerenza degli obiettivi formativi delle attività formative con gli obiettivi formativi specifici del CdS.
- 2) L'esito del riconoscimento in termini di CFU dipende in ogni caso anche dalle attività formative e relativi



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

CFU che lo/la studente ha già acquisito e che sono utili ai fini del conseguimento del titolo rilasciato al termine del CdS.

- 3) Ai sensi del DM 04/08/2024 n. 931 possono essere riconosciuti fino a 48 CFU nei seguenti casi:
 - a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
 - b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso;
 - c) conseguimento da parte dello/a Studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto/a, campione/campionessa europeo/a assoluto/a o campione/campionessa italiano/a assoluto/a nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.
- 4) Nei casi di trasferimento da altro CdS trova inoltre applicazione quanto previsto dal DM 1648/2023 all'articolo 3 commi 11 e 12. Poiché il CdS prevede la programmazione degli accessi, il numero di posizioni disponibili per gli anni successivi al primo è definito annualmente dalla differenza tra il numero programmato e gli studenti effettivamente iscritti. Nel caso di posti disponibili, l'ammissione da trasferimento da altro CdS è disciplinata mediante appositi avvisi.
- 5) Possono inoltre essere riconosciute conoscenze e competenze acquisite in attività formative i cui contenuti e obiettivi siano valutati coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Tali riconoscimenti sono da intendersi come ulteriori rispetto a quelli di cui ai commi precedenti.

Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo

- 1) Le attività formative complete dei relativi obiettivi formativi sono elencate nell'allegato 1.
- 2) L'articolazione del corso di studio con l'indicazione delle attività formative previste negli anni di corso è descritta nell'allegato 2 (offerta didattica programmata).
- 3) L'offerta didattica erogata in ogni anno accademico è pubblicata nel Manifesto degli studi.
- 4) Le attività formative possono comprendere lezioni frontali, esercitazioni in aula e sul campo, attività di laboratorio, attività di tutorato, seminari e tirocini formativi. Le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative e le modalità di verifica dell'apprendimento, vengono indicate dai/dalle docenti



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

responsabili prima dell'inizio di ogni anno accademico tramite la pubblicazione del syllabus.

- 5) Il CdS inoltre promuove l'acquisizione di conoscenze e competenze anche tramite open badge e microcredenziali rilasciati da Istituzioni soggette a un processo di accreditamento, in particolare per le attività rientranti nelle "altre attività" nelle attività "ad autonoma scelta" nelle attività affini e integrative. L'eventuale riconoscimento di open badge e microcredenziali è sempre subordinato alla verifica della loro coerenza rispetto agli obiettivi formativi specifici del CdS.
- 6) Ogni CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo studente, prevedendo in particolare:
 - a) per le lezioni 7 ore di didattica per ogni CFU;
 - b) per il tirocinio 25 ore di impegno per ogni CFU
- 7) Per ciascun esame o verifica del profitto è individuato un/a docente responsabile della procedura di valutazione, il/la quale ne garantisce il corretto svolgimento. Il/la docente responsabile della procedura di valutazione, che di norma è il/la titolare dell'attività formativa, garantisce il corretto svolgimento della procedura e ne registra tempestivamente il risultato nel sistema informatico dell'Ateneo. Il/la docente responsabile può essere coadiuvato/a da altre persone scelte nell'ambito di un insieme di docenti ed altri/e esperti/e individuati/e quali componenti della Commissione d'esame. Nel caso di attività formative articolate in più unità didattiche, il cui svolgimento risulti affidato a più docenti, la verifica finale del profitto è in ogni caso unitaria e collegiale.
- 8) La verifica dell'apprendimento può svolgersi in forma di esame orale e/o scritto. Tutte le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, la candidata/il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la valutazione degli stessi. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate nel Syllabus di ciascun insegnamento. La valutazione è espressa in trentesimi con l'eventuale aggiunta della lode o, ove previsto, con due soli gradi ("approvato" o "non approvato").
- 9) Per ogni attività formativa il totale annuale degli appelli sarà di almeno cinque (due appelli nella sessione gennaio-febbraio, due appelli nella sessione giugno-luglio, un appello nella sessione agosto-settembre).
- 10) Il calendario delle prove di esame prevede due tipi di prove d'esame:
 - a) prove a fine insegnamento, integrate eventualmente da una o più prove intermedie tenute durante il periodo delle lezioni;
 - b) prove d'esame in periodi successivi al termine del periodo di lezioni (sessioni aggiuntive); tali prove possono essere sostenute da studenti che non abbiano sostenuto o superato la prova di fine



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

insegnamento.

- 11) Ogni anno sono previste almeno due sessioni aggiuntive collocate in periodi diversi rispetto a quelli in cui si tengono le prove di fine insegnamento.
- 12) La durata normale del CdS è di 3 anni e per conseguire il titolo finale si deve avere acquisito 180 CFU. Lo/la studente che abbia ottenuto tutti i CFU previsti prima della scadenza della durata normale del CdS, nel rispetto del presente Regolamento e più in generale delle norme e regolamenti di riferimento, può comunque conseguire il titolo di studio.
- 13) Ai sensi della normativa vigente il numero massimo di esami previsti è di 20, oltre alle attività formative “altre” e alla prova finale.

Art. 5 – Piano di studio

- 1) Ogni studente deve presentare il proprio piano di studi secondo le modalità stabilite annualmente. I piani di studi conformi all'offerta programmata del CdS/curriculum cui è iscritto lo/la studente sono approvati automaticamente.
- 2) Lo/la studente dovrà individuare anche gli insegnamenti a “autonoma/libera scelta” per un massimo di 12 CFU, a completamento delle attività formative previste dal CdS. Tali insegnamenti possono essere selezionati tra gli insegnamenti elencati nel Manifesto degli studi del CdS, tra quelli offerti dal Dipartimento o anche tra quelli offerti da altri Dipartimenti purché coerenti con il percorso culturale dello studente e offerti per lo stesso livello di studio. Nei casi in cui nella compilazione online del piano di studi non sia possibile per lo/la studente selezionare insegnamenti che intenderebbe inserire nei CFU a libera scelta, è richiesta la presentazione, con altre modalità, di un'istanza corredata dalle opportune motivazioni. L'organismo di gestione e il Responsabile del CdS verificano la coerenza delle proposte rispetto agli obiettivi formativi del CdS e ha la facoltà di richiedere allo/a studente le necessarie modifiche.
- 3) Lo/la studente può inoltre, ai sensi della normativa vigente, proporre un piano di studi individuale, motivando adeguatamente la richiesta finalizzata a sostituire nel proprio piano di studi attività formative previste nell'offerta programmata della coorte cui appartiene. In ogni caso il piano di studio individuale, che deve rispettare l'ordinamento didattico del CdS dell'anno di immatricolazione, viene accettato o respinto con parere motivato dell'organismo di gestione e/o del Responsabile del CdS .
- 4) Sono definiti annualmente nel Manifesto degli studi eventuali obblighi di frequenza associati alle attività

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA
COMUNICAZIONE**

formative. In questi casi il docente responsabile dell'attività formativa specifica nel syllabus le modalità di verifica della frequenza.

Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi

- 1) Il CdS incoraggia la mobilità nazionale e internazionale degli/delle studenti, considerandola un mezzo di scambio culturale e di integrazione per la formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. In particolare, riconosce i periodi di studio svolti presso istituzioni universitarie italiane e straniere. Questi periodi di studio sono considerati uno strumento di formazione analogo a quello offerto dal CdS, a parità di impegno dello/a studente e di coerenza dei contenuti con il percorso formativo.
- 2) Il Learning Agreement è lo strumento che definisce il progetto delle attività formative che lo/la studente seguirà presso l'altra istituzione universitaria e che sostituiranno alcune delle attività previste dal piano di studi.
- 3) Accanto alle attività di orientamento e tutorato svolte dai docenti nell'ambito dei propri compiti istituzionali, il CdS promuove il servizio di tutorato sia nella forma di "tutorato alla pari" sia con assegni di tutorato destinati a specifiche figure di tutor disciplinari.
- 4) Per gli/le studenti con disabilità, DSA o bisogni educativi speciali è attivo il servizio di tutorato specializzato coordinato dal Servizio inclusione studente di Ateneo che, anche grazie al supporto di studenti senior e in collaborazione con il/la docente delegato/a per la disabilità del Dipartimento, garantisce agli/alle studenti la più ampia integrazione nell'ambiente di studio.
- 5) Gli/le studenti possono avvalersi del servizio di consulenza psicologica di Ateneo, che rappresenta uno spazio di ascolto e sostegno durante tutto il percorso universitario allo scopo di migliorare l'avanzamento nel percorso formativo e la qualità della vita universitaria.

Art. 7 – Conseguimento del titolo

- 1) Lo/la studente può sostenere la prova finale dopo aver completato tutte le altre attività formative previste dal suo piano di studio. La prova finale è volta a valutare la maturità scientifica raggiunta dallo/a studente, l'autonomia di giudizio e la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e l'abilità di comunicazione. La presentazione/discussione è rivolta anche a valutare la preparazione generale dello/a studente in relazione ai contenuti formativi appresi nel CdS.
- 2) L'elaborato oggetto della prova finale può essere redatto, anche solo parzialmente, nell'ambito di

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

un'attività di stage, di tirocinio o del percorso di doppio titolo.

- 3) La prova finale consiste nella elaborazione, redazione, presentazione e discussione individuale di una tesi, frutto di una ricerca originale, scritta su un argomento a carattere teorico e/o applicativo, in cui lo/la studente riveli le sue capacità critiche d'analisi e di giudizio; sarà svolta sotto la guida di uno/a o più docenti relatori, su tematiche coerenti con le discipline affrontate nel percorso formativo.
- 4) Le procedure relative all'ammissione alla prova finale, al suo svolgimento, alla costituzione delle commissioni, nonché al conferimento del titolo, sono disciplinate nel Regolamento del Dipartimento in materia di prova finale e conseguimento del titolo delle lauree.

Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS

- 1) Il CdS adotta un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) in conformità con il Sistema di AQ dell'Ateneo, che si basa su una costante interazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e che coinvolge tutti gli attori interessati (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo).
- 2) All'interno del CdS è operativo un gruppo di riesame (GdR) che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e la redazione del Rapporto di riesame ciclico (RRC) a cadenza periodica, o quando ritenuto necessario dall'organismo di gestione del CdS o da altri attori del Sistema di AQ dell'Ateneo.
- 3) Il GdR è costituito dal/dalla Responsabile del CdS e da almeno un/una altro/a docente che abbia un incarico didattico all'interno del CdS e da almeno uno/una studente iscritto/a al CdS.
- 4) In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il CdS è rappresentato all'interno della Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS):
 - a) direttamente, attraverso i/le docenti e gli/le studenti del CdS;
 - b) o indirettamente, mediante confronti sistematici attivati dalla CPDS con il GdR e/o con docenti e studenti referenti del CdS.

Art. 9 – Norme finali e transitorie

- 1) Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate nell'a.a. 2025-26 e seguenti, fatta salva l'emanazione di un nuovo Regolamento nel quale sarà indicato il relativo a.a di decorrenza.



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA
COMUNICAZIONE**

- 2) Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento di Dipartimento, al Regolamento per le prove finali di Dipartimento e alla normativa vigente in materia.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

Allegato 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal Corso

Corso di Laurea in Interfacce e Tecnologie della Comunicazione: obiettivi delle attività formative previste per le coorti di studentesse e studenti iscritte/i all'a.a. 2025/2026 e successivi

Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Informatica ed elementi di programmazione I	Il corso costituisce una prima introduzione ai concetti di base dell'informatica con particolare enfasi sulla programmazione, proponendosi quindi di sviluppare competenze nella produzione sistematica di programmi sequenziali. Il corso inoltre enfatizza il controllo della complessità dei sistemi software attraverso tecniche generali come: costruire astrazioni per nascondere dettagli e separare le specifiche dall'implementazione, stabilire interfacce software per permettere la creazione di moduli standard.
Analisi matematica con elementi di algebra	Il corso ha come scopo principale quello di sviluppare strumenti utili per un approccio scientifico ai problemi e fenomeni che la/lo studentessa/studente incontrerà nel proseguimento dei suoi studi. La parte teorica del corso sarà presentata in modo rigoroso ma conciso e accompagnata da una parallela attività di esercitazione volta a favorire la comprensione dei concetti.
Psicologia generale	Scopo del corso è fornire alle/agli studentesse/studenti una panoramica degli ambiti di studio e dei metodi di indagine propri della psicologia sperimentale.
Sociologia della comunicazione	Il corso intende fornire le basi teorico-metodologiche per studiare i processi sociali di comunicazione, approfondire le relazioni tra lo studio della comunicazione e la teoria sociale e analizzare le forme della comunicazione nella vita quotidiana.
Semiotica della rappresentazione visiva	Il corso intende dare una introduzione alle basi del visual design, cioè di quell'insieme tecniche e metodi per la creazione e combinazione di simboli, immagini e parole al fine di creare una rappresentazione visuale efficace del messaggio o dell'idea da comunicare. Una particolare attenzione verrà posta alle rappresentazioni iconiche nelle interfacce grafiche per l'interazione persona-macchina con l'ausilio di simulazioni laboratoriali. L'approccio del corso si basa sulla semiotica figurativa e in esso verrà discusso il concetto di equilibrio visivo in particolare per quanto concerne la progettazione grafica di interfacce utenti WIMP (Windows Icons Menus and Pointing).
Interazione persona-macchina con elementi di comunicazione multimodale	Le/gli studentesse/studenti potranno acquisire conoscenza riguardo alle problematiche, ai concetti, modelli e metodi centrali del settore dell'interazione uomo-macchina. Avranno modo di comprendere come i contenuti appresi negli altri corsi del programma di studi, possono essere applicati a problematiche specifiche di progettazione e valutazione di interfacce.
Lingua inglese	Il modulo intende offrire gli strumenti necessari per comprendere i testi in lingua inglese relativi alla professionalizzazione specifica e richiesti nei corsi formativi. Particolare attenzione è quindi rivolta allo sviluppo delle abilità di lettura e comprensione di testi e/o ipertesti in lingua inglese relativi alle discipline formative.
Informatica ed elementi di programmazione II	Il corso costituisce un approfondimento dei concetti informatici con particolare enfasi sulla programmazione, proponendosi quindi di sviluppare competenze nella produzione sistematica di programmi sequenziali.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Linguistica generale e computazionale	Il corso si propone di fornire elementi teorici per l'interpretazione della comunicazione basata su linguaggio e di offrire una introduzione al campo della linguistica computazionale. Verranno altresì poste le basi per lavorare all'uso di strumenti di trattamento del linguaggio.
Logica e ragionamento	Obiettivo principale del corso è fornire alla/allo studentessa/studente gli elementi di base della logica proposizionale e della logica del primo ordine.
Progettazione di interfacce grafiche	Il corso intende fornire gli strumenti di base per comprendere la progettazione di interfacce grafiche partendo dai bisogni degli utenti e dalle regole codificate in uno specifico framework. Alla fine del corso, le studentesse e le/gli studentesse/studenti saranno in grado di applicare quanto appreso a livello pratico definendo i bisogni degli utenti in modo strutturato ed elaborando una progettazione grafica aderente ai vincoli del framework per un progetto interfaccia grafica di piccole dimensioni
Probabilità e statistica	Il corso ha l'obiettivo di fornire una introduzione alla teoria delle probabilità, per permettere alle/agli studentesse/studenti di comprendere le implicazioni della materia per la modellizzazione e l'analisi statistica.
Fondamenti di neurotecnologie	Il corso introduce ai concetti fondamentali della neurotecnologia e le sue applicazioni nell'interazione persona-macchina. Un focus specifico è posto sulle tecniche di elettroencefalografia (EEG) per la comunicazione tra cervello e dispositivi tecnologici. Si illustrano diverse tecniche quali il neurofeedback, la stimolazione cerebrale e la sensoristica psicofisiologica. Si incoraggia inoltre una riflessione critica sulle conseguenze sociali ed etiche dell'human augmentation e del transhumanism.
Ergonomia cognitiva	Il corso si propone di mettere la/lo studentessa/studente in grado di applicare nozioni e paradigmi di psicologia cognitiva all'analisi e progettazione di sistemi interattivi.
Cognizione e comunicazione sociale	Il corso si propone di fornire le basi teorico-metodologiche per studiare i processi cognitivi e sociali di comunicazione e approfondire le relazioni tra lo studio della comunicazione e la teoria sociale.
Laboratorio di interfacce linguistiche	Il corso si propone di fornire strumenti pratici per lo sviluppo di interfacce basate su comunicazione linguistica.
Teorie e tecniche di riconoscimento	Il corso fornirà alla/allo studentessa/studente gli elementi di base della teoria dell'apprendimento automatico (machine learning) e del suo ruolo nella progettazione di sistemi interattivi.
Design centrato sulle persone	Il corso si propone di approfondire ed applicare alcuni degli elementi teorici e metodologici visti durante il corso di studio nel contesto della progettazione orientata alle persone, come le motivazioni, i concetti di conoscenza e di esperienza, i processi decisionali, la gestione di un progetto, i principali metodi di elicitazione dei bisogni e della conoscenza degli stakeholders. I modelli teorici e gli strumenti metodologici verranno applicati nella progettazione di un prodotto o servizio digitale.
Psicologia del linguaggio e della comunicazione	Il corso prende in esame i processi cognitivi coinvolti nell'elaborazione del linguaggio e nella comunicazione. In particolare, verranno esaminati i modelli teorici e le evidenze empiriche relativi alla comprensione e produzione linguistica, considerando i livelli lessicale (delle singole parole), frasale e testuale, e alla comunicazione, anche in riferimento ai nuovi media e alle nuove tecnologie.
Tirocinio formativo	Attività a frequenza obbligatoria secondo quanto previsto dal regolamento di tirocinio.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Prova finale	La prova finale costituisce un momento formativo che permette di verificare il raggiungimento di capacità di riflessione metacognitiva sulle conoscenze acquisite e di valutare il raggiungimento di un livello iniziale di autonomia adeguato a impostare, redigere e discutere un testo descrittivo/argomentativo su un argomento scientifico.

Insegnamenti a scelta vincolata: 4 CFU fra i seguenti insegnamenti:

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Ulteriori competenze linguistiche – Lingua tedesca	L'obiettivo del corso è di fornire alla/allo studentessa/studente gli strumenti di base per l'utilizzo della lingua nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, corrispondente a un livello A1.
Ulteriori competenze linguistiche – Lingua francese	L'obiettivo del corso è di fornire alla/allo studentessa/studente gli strumenti di base per l'utilizzo della lingua nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, corrispondente a un livello A1.
Ulteriori competenze linguistiche – Lingua spagnola	L'obiettivo del corso è di fornire alla/allo studentessa/studente gli strumenti di base per l'utilizzo della lingua nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, corrispondente a un livello A1.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

Allegato 2 – Articolazione del Corso

Corso di Laurea in Interfacce e Tecnologie della Comunicazione per le coorti di studentesse e studenti iscritte/i all'a.a. 2025/2026 e successivi

I ANNO DI CORSO

Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Informatica ed elementi di programmazione I	12	IINF-01/A	Base	---
Analisi matematica con elementi di algebra	9	MATH-03/A	Affine integrativa	---
Psicologia generale	9	PSIC-01/A	Caratterizzante	---
Sociologia della comunicazione	9	GSPA-06/A	Base	---
Semiotica della rappresentazione visiva	6	PHIL-05/A	Caratterizzante	---
Interazione persona-macchina con elementi di comunicazione multimodale	6	PAED-02/A	Caratterizzante	---
Psicologia del linguaggio e della comunicazione	9	PSIC-01/A	Caratterizzante	---
Lingua inglese	5	ANGL-01/C	Altre attività	---

I ANNO DI CORSO

Ulteriori competenze Linguistiche: un insegnamento a scelta fra:

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Ulteriori competenze linguistiche – Lingua tedesca	4	GERM-01/C	Altre attività	---
Ulteriori competenze linguistiche – Lingua francese	4	FRAN-01/B	Altre attività	---
Ulteriori competenze linguistiche – Lingua spagnola	4	SPAN-01/C	Altre attività	---

II ANNO DI CORSO

Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Informatica ed elementi di programmazione II	12	INFO-01/A	Base	---
Linguistica generale e computazionale	9	GLOT-01/A	Base	---
Logica e ragionamento	6	PHIL-02/A	Caratterizzante	---
Progettazione di interfacce grafiche	9	IINF-05/A	affine integrativa	---
Probabilità e statistica	9	STAT-01/A	Caratterizzante	---
Fondamenti di neurotecnologie	6	IINF-05/A	Base	----

III ANNO DI CORSO

Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Ergonomia cognitiva	6	PSIC-01/A	Caratterizzante	---

Università degli Studi di Trento

Emanato con DR n. XX del XX XXXX 2025

Pagina 13 di 14



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA
COMUNICAZIONE**

Cognizione e comunicazione sociale	6	PSIC-03/A	Caratterizzante	---
Laboratorio di interfacce linguistiche	6	IINF-05/A	Caratterizzante	---
Teorie e tecniche di riconoscimento	6	IINF-05/A	Caratterizzante	---
Design centrato sulle persone	6	IINF-05/A	Base	
Tirocinio formativo	15		Altre attività	---
Prova finale	3		Altre attività	---

INSEGNAMENTI A SCELTA LIBERA - 12 cfu

Il percorso formativo prevede l'acquisizione di 12 CFU senza vincoli di settore scientifico disciplinare scelti tra gli insegnamenti che vengono appositamente attivati dal Corso di laurea e annualmente pubblicati nel Manifesto degli Studi o tra quelli attivati dall'Ateneo. Queste attività sono di norma offerte al secondo e terzo anno di corso.